



Giornata ESS

L'acqua virtuale

Sabato 17 ottobre 2015
8:00 – 15:00 | DFA - SUPSI Locarno

L'ottava giornata dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile della Svizzera italiana si terrà di nuovo a Locarno (presso il DFA), il sabato 17 ottobre 2015 (dalle 08:00). Fra gli interventi di spicco segnaliamo quello di Markus Bürlì (DSC) sul tema "l'impronta idrica della Svizzera" e l'introduzione al tema "l'acqua virtuale" a cura del professor Alessandro Leto. Per i docenti di tutti i gradi scolastici la giornata viene riconosciuta quale formazione continua e presenta una serie di atelier che illustrano progetti da e per la scuola.

L'iscrizione è obbligatoria entro il 9 ottobre.
education21.ch/it/giornata-ess

STIMOLI per l'Educazione allo
Sviluppo Sostenibile (ESS)

ti  Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

ti  Repubblica e Cantone
Ticino
Sviluppo sostenibile

 **éducation21**

education21.ch
stimoli@education21.ch
#e21ch



La giornata in sintesi

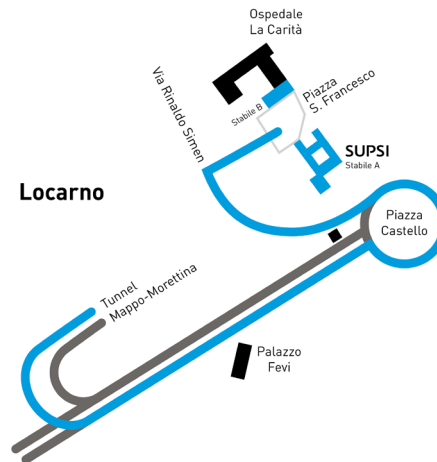
- 08.00 Accoglienza**
- 08.30 Saluti ufficiali:** Michele Mainardi (Direttore DFA) e Oliviero Ratti (é21)
- 08.45 Introduzione** alla giornata: Mauro Veronesi (DT - Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico)
- 09.00 Approfondimento tematico** "L'acqua virtuale": Prof. Alessandro Leto
- 09.30 Pausa**
- 09.45** Prima sessione **Atelier** (otto atelier a scelta)
- 11.00 Pausa**
- 11.30 Approfondimento e discussione** sul tema: "L'impronta idrica della Svizzera" Markus Bürli (incaricato di programma per il Programma Globale Iniziative Acqua della DSC)
- 12.30 Pausa pranzo:**
buffet con prodotti locali, biologici e del commercio equo
- 13.30** Seconda sessione **Atelier** (otto atelier a scelta)
- 14.45 Conclusioni**
- 15.00 Fine della giornata**

Contatto

éducation21 | Fabio Guarneri | Scuola

T +41 91 785 00 26

fabio.guarneri@education21.ch



Come arrivare:

Ferrovia la stazione FFS dista 20 min a piedi

Bus cittadini le fermate Piazza Castello e Cinque Vie distano entrambe 5 min a piedi

Auto carsharing www.liberalauto.ch,
posteggio presso l'autosilo in Piazza Castello.

L'ambiente umido e la chiocciola

Dal punto di vista disciplinare, il ruolo dell'acqua nella vita è un problema di educazione scientifica o ambientale, di educazione allo sviluppo sostenibile o di...? E dal punto di vista metodologico, va affrontato in sé o inserito in un contesto più ampio? La Scuola dell'Infanzia permette di affrontare questo ed altri problemi con itinerari interdisciplinari, nei quali partendo da situazioni problema innescate dal/la docente ed interpretate e affrontate dai bambini, si riesce a spaziare dall'educazione scientifica alla proposta di testi letterari alla progettazione di apparati tecnici, dalla matematica alle arti plastiche... Nell'atelier si mostreranno le potenzialità di quest'approccio con l'esempio di un itinerario su un ecosistema umido nato dalla lettura di una storia sulla lentezza delle chioccioline... Il lavoro è stato svolto nell'ambito del progetto di ricerca "Dalle concezioni ai modelli" (DFA).

Orti, vigne... complessità

Il rapporto fra uomo e ambiente, l'utilizzo responsabile delle risorse in generale e dell'acqua in particolare sono alcuni dei tanti obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Queste tematiche sembrano tuttavia lontane, per loro natura e complessità, dal bambino di scuola dell'infanzia: se abbia o possa costruire e come un pensiero sostenibile, è questione fondamentalmente aperta. In questo atelier si mostreranno esempi di itinerari interdisciplinari realizzati nell'ambito dei progetti di ricerca "Happy Home Wallet" (EU - Grundtvig) e "Dalle concezioni ai modelli" (DFA) che suggeriscono possibili direzioni di lavoro partendo dalla scoperta di ambienti complessi come la vigna e l'orto.

Atelier numero

1

Titolo

"L'ambiente umido e la chiocciola"

Relatrici

Carla Mallacina | Sandra Ostini (docenti SI)

Destinatari principali

Docenti SI

Atelier numero

2

Titolo

"Orti, vigne... complessità"

Da lavori svolti da docenti SI e studentesse DFA

Relatore

Tommaso Corridoni (Formatore DFA)

Destinatari principali

Docenti SI

L'acqua nei processi di produzione agroalimentare

Che cosa significa acqua virtuale? Come trattare questo tema apparentemente così complesso con i bambini di scuola elementare? L'atelier cercherà di rispondere a queste domande, mostrando i risultati di un itinerario interdisciplinare (scienze, matematica e italiano) svolto in un quinta elementare con lo scopo di sensibilizzare i bambini al consumo dell'acqua. Si parlerà di sistemi di irrigazione, prodotti alimentari, piccoli teatrini, testi argomentativi, grafici e tanto altro ancora... Lasciatevi sorprendere da cosa possono scoprire e apprendere i bambini quando diventano protagonisti! Le linee didattiche delineate nei lavori hanno contribuito al progetto di ricerca "Water, theory and practise"(EU - Grundtvig).

All'inizio era il ciclo poi ...

Accesso all'acqua, il percorso nascosto dell'acqua potabile, l'acqua come ecosistema, sono i temi intorno ai quali alcune studentesse del DFA hanno eseguito i loro itinerari di ambiente nelle classi d'applicazione durante la pratica professionale. Le allieve maestre hanno accettato la sfida di cimentarsi in qualcosa di meno scontato e hanno apprezzato come i bambini siano diventati un gruppo "che con la loro maestra, apprendevano nuovi concetti e scoprivano nuovi elementi" e la bella sensazione di sentire i bambini che "chiamavano non solo per chiedere aiuto, ma per permettermi di osservare ciò che avevano scoperto". Nell'atelier sarà possibile seguire il percorso d'apprendimento dei bambini partendo dalle loro rappresentazioni, idee e domande e come queste abbiano rappresentato degli stimoli di ricerca didattica per progettare attività originali su aspetti legati all'acqua.

3

Atelier numero

Titolo

"L'acqua nei processi di produzione agro-alimentare"
Presentazione di 2 progetti

Relatrice

Dorotea Caprara (Studentessa DFA)

Destinatari principali

Docenti SE

4

Atelier numero

Titolo

"All'inizio era il ciclo poi..." - *Acqua in SE*
Una selezione di buone pratiche riprese dai lavori delle maestre K. Dos Santos Monteiro, S. Giudici, G. Ghirlanda, M. Scaramuzzino, D. Speranca, C. S. Pozzi

Relatore

Luca Reggiani (Formatore DFA)

Destinatari principali

Docenti SE

Il percorso del cotone: quanta acqua c'è in una maglietta?

L'atelier propone un'esperienza pratica a misura di allievo, per scoprire giocando quanta acqua viene consumata durante le fasi di produzione di una maglietta e quali altri prodotti collaterali vengono generati. Con l'esempio di un'attività del WWF sul tema dell'acqua virtuale e dell'impronta idrica, sarà possibile sperimentare concretamente il "percorso della maglietta" e discutere sulle modalità possibili per affrontare un tema complesso e astratto con gli allievi della scuola elementare.

5

Atelier numero

Titolo

"Il percorso del cotone: quanta acqua c'è in una maglietta?"

Relatrice

Nadia Klemm (Responsabile educazione ambientale WWF Svizzera italiana)

Destinatari principali

Docenti SE

Workshop sull'acqua virtuale – La storia della patatina Chips

Quanta acqua si nasconde nei cibi che consumiamo e nei beni che acquistiamo? In quali processi di produzione e lavorazione è richiesta una maggiore quantità di acqua? Grazie alla storia della patatina Chips sarà possibile avere le idee più chiare in merito al tema dell'acqua virtuale ed essere maggiormente consapevoli rispetto agli effetti dei nostri consumi quotidiani.

6

Atelier numero

Titolo

"Workshop sull'acqua virtuale – La storia della patatina Chips"

Relatore

Rodolfo Penne (Helvetas Swiss Intercooperation)

Destinatari principali

Docenti SE e SM

Acqua virtuale e alimentazione

È molto importante risparmiare acqua? Ha senso dire “non sprecate acqua”? È proprio vero che l’acqua è un problema? Quanta acqua consuma un europeo in un giorno? Di che acqua si parla? Che relazione ha il consumo d’acqua con l’alimentazione? Queste le domande principali che verranno affrontate in questo atelier e intese a far riflettere sul fatto che utilizziamo molta acqua per bere, cucinare e lavare, ma ancor più per produrre cibo, carta, vestiti in cotone, ecc., quindi acqua che in gran parte importiamo.

Mystery – Acqua virtuale: l’esempio del cotone uzbeko

Il Mystery è una forma d’apprendimento che promuove l’interdisciplinarietà di pensiero con l’obiettivo di determinare e far riflettere sulla complessità delle interrelazioni globali nel nostro quotidiano. Il tema dell’acqua virtuale si presta molto bene a questa forma di apprendimento. Nell’atelier verrà applicato questo metodo, per mezzo del quale si scoprirà, a partire da una domanda chiave, le diverse problematiche e aspetti correlati al cotone e al consumo dell’acqua necessario per produrlo. Non solo, verranno affrontati e approfonditi anche diversi aspetti sociali ed economici legati a quelli più strettamente ambientali. L’atelier si concluderà con una discussione e una messa in comune dell’esperienza.

Atelier numero

7

Titolo

“Acqua virtuale e alimentazione”
Atelier di spunti per la progettazione di attività didattiche sul tema dell’acqua virtuale

Relatore

Urs Kocher (Formatore DFA)

Destinatari principali

Docenti SM

Atelier numero

8

Titolo

“Mystery – Acqua virtuale: l’esempio del cotone uzbeko”

Relatori

Fabio Guarneri e Roger Welti (éducation21)

Destinatari principali

Docenti SE al mattino, SM e SMS al pomeriggio
